

Un lungo cammino



Nicola Salzillo, nato a S. Maria nel 1672, valorizzando una tradizione di famiglia di artigiani del legno, inizia l'apprendistato di scultore a Napoli nel 1689. Lascia Napoli dieci anni dopo per approdare in Spagna. A Murcia mette su famiglia e bottega.



Nicola Salzillo,
S. Michele Arcangelo,
Iglesia S. Miguel Arcangel, Murcia

Nel 1707 nasce suo figlio Francisco, destinato a diventare uno dei massimi esponenti del barocco spagnolo.

Trecento anni dopo, un gruppo di appassionati dell'arte di Salzillo provenienti da Murcia, guidati dal pittore Zacarias Cerezo, arriva a S. Maria alla ricerca delle origini del grande scultore.

Inizia allora una lunga storia di amicizia e condivisione che ancora oggi dura e che ha riacciato i fili di un rapporto iniziato secoli prima, e poi dimenticato.

Molti sono stati i tentativi di portare a termine un gemellaggio: ma vari motivi che non sto ad esplicitare, e sui quali è meglio stendere un velo pietoso, non hanno permesso il raggiungimento di questo obiettivo. Chi più di tutti ci ha creduto è stato il sindaco Giancarlo Giudicianni, ma alla conclusione del suo mandato non era ancora riuscito a mettere d'accordo tutti.

Purtuttavia, sammaritani e murciani si sono incontrati in più di una occasione, stipulando un patto di amicizia che ha travalicato ogni logica di tatticismo politico.

È quindi doveroso che in questo sito trovi posto un capitolo dedicato a questa Città sorella, ricordando gli incontri ufficiali e quelli di amicizia tra le due Città conosciutesi tre secoli prima grazie a Nicola Salzillo.

I primi contatti avvengono nell'ottobre del **2006**. Zacarias Cerezo e Remigio Tolmo, con le rispettive mogli, arrivano da Murcia per conoscere la città natale del padre di Francisco Salzillo, massimo esponente del barocco spagnolo.

Scopo della visita è organizzare, in occasione del tricentenario della nascita dello scultore spagnolo, una mostra a Murcia per far conoscere la sua città d'origine.



Ottobre 2006

Sagrestia del Duomo: Zacarias Cerezo e Remigio Tolmo, con le rispettive mogli, nella sagrestia del Duomo, insieme al prof. Rosario Della Valle, al parroco don Antonio Pagano e a don Mario Miele, alla ricerca della registrazione del battesimo di Nicola Salzillo.



La delegazione spagnola con lo studioso Dario Adragna

Dopo questo primo approccio, e con la soddisfazione di aver trovato la fede di battesimo di Nicola Salzillo, gli amici spagnoli tornarono nella nostra Città nel settembre **2007**. Visitarono il nostro Museo Civico dove, a testimonianza del nostro interesse a riappropriarci della memoria di un sammaritano, avevo provveduto ad allestire una piccola mostra didattica per far conoscere alla città il nostro dimenticato Salzillo e le sue opere.

La Mostra, dal titolo “*Nicola Salzillo, imaginero sammaritano*” fu inaugurata il successivo 7 ottobre dal sindaco Giancarlo Giudicianni.



Nel corso del loro soggiorno i nostri amici visitarono i principali monumenti cittadini: Cerezo colse l'occasione per fotografare i luoghi più caratteristici, da cui trarrà spunto per realizzare 53 acquerelli. La visita si concluderà con un incontro ufficiale con il Sindaco Giudicianni nella “*sala blu*” del teatro Garibaldi con lo scambio di doni.



La Città di S. Maria ricambiò la visita nello stesso anno. Il Sindaco Giancarlo Giudicianni incontrò Miguel Ángel Cámara, alcade (sindaco) di Murcia nel palazzo Comunale. Ambedue si dichiararono favorevoli al gemellaggio tra le due Città

III CENTENARIO DEL ESCULTOR

Visita del alcalde de la ciudad donde nació el padre de Francisco Salzillo

L. O.
■ El Alcalde de Murcia, Miguel Ángel Cámara mantuvo ayer un cordial encuentro con el alcalde de la ciudad italiana de Santa María Capua Vetere, Giancarlo Giudicianni, que visita estos días Murcia con motivo de la exposición del pintor Zacarías Cerezo.

Santa María Capua Vetere es la ciudad que vio nacer al padre de Francisco Salzillo, Nicolás Salzillo. Un grupo de artistas murcianos se trasladó hasta esta localidad para conocer directamente los lugares en los que vivió el padre de Salzillo y observar las obras del escultor que se conservan en Italia.

Tras la visita, el pintor Zacarías Cerezo expone en El Corte Inglés de la Avenida de la Libertad una muestra con las obras que ha realizado inspirándose en esta ciudad y con motivo del III centenario del nacimiento de Francisco Salzillo. Nicolás Salzillo nació en Italia en 1672.



El alcalde de Murcia entregó un belén artesano a su homólogo italiano

Nel corso della visita, il sindaco Giancarlo Giudicianni e Fátima Barnuevo, consigliere alla Cultura, inaugurarono l'esposizione intitolata "*Santa María Capua Vetere, culla dei Salzillo*" nel complesso commerciale Corte Inglés di Murcia.

La mostra esponeva le opere di Cerezo dedicate alla nostra Città



Il pittore Cerezo, l'assessore Valletta e il Sindaco Giudicianni alla inaugurazione della mostra dedicata alla nostra Città

Il **14 novembre 2009** Cerezo, divenuto ormai ambasciatore e simbolo del gemellaggio, tornò a S. Maria per donare tredici dei suoi acquerelli dedicati alla nostra Città

Il pittore e i suoi accompagnatori furono prima ospiti del rione S. Andrea dove, nella sede dell'Associazione AGORA' inaugurarono la tradizionale Mostra Nazionale di Modellismo organizzata dal club MASC guidato da Raffaele Aulicino.

L'incontro ufficiale si tenne presso il teatro Garibaldi, dove il pittore, alla presenza degli Amministratori e delle rappresentanze della Città firmò l'atto di donazione. Il Sindaco consegnò al pittore una targa, riconoscendone le benemerienze culturali, e la bandiera della nostra Città.

Alla cerimonia parteciparono le rappresentanze delle istituzioni e delle associazioni cittadine, ciascuna delle quali volle omaggiare l'artista e la città di Murcia.



Nel **2013** ci fu l'ultimo incontro ufficiale.

Cerezo accompagnò a S. Maria la fotografa **Ana Bernal** che aveva realizzato una mostra sulle opere di Nicola e Francisco Salzillo esposta nel teatro Garibaldi.

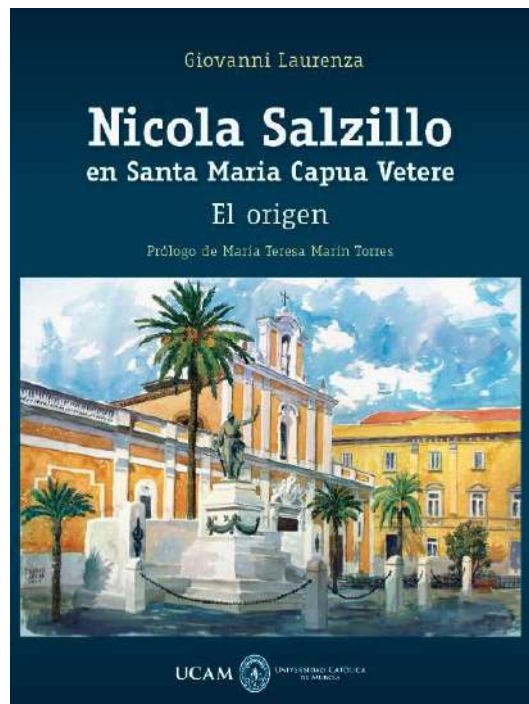
La mostra fotografica, al termine della manifestazione, fu da me allestita in modo permanente nella chiesa degli Alcantarini nel complesso del nostro Museo Civico, quale simbolo concreto dell'amicizia tra la nostra città e Murcia.



La delegazione spagnola venne ricevuta ufficialmente nel teatro Garibaldi dove Cerezo donò alla nostra Città altri 23 acquerelli della sua produzione.



Ultimo gesto di amicizia è stata la pubblicazione da parte della Universidad Católica di Murcia delle mie ricerche su Salzillo arricchite dalle impareggiabili illustrazioni di Zacarias Cerezo.



Dopo l'ultimo incontro del 2013, i rapporti di amicizia sono stati mantenuti dai tanti sammaritani, come Fabiola Cecere, che hanno sentito la necessità di visitare la Città di Murcia.

Mi auguro che questo lungo cammino sia coronato da successo e che le autorità preposte sentano il dovere di concretizzare con atti ufficiali un gemellaggio che, nei fatti, esiste ormai da anni.

E, soprattutto che, in tale occasione si dia il giusto riconoscimento al pittore Zacarias Cerezo, concedendogli la cittadinanza onoraria per aver fatto conoscere la nostra Città e Nicola Salzillo in Terra di Spagna.

